

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione: **FERTI 1**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: Fertilizzante.

Utilizzo sconsigliato: non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Caprara S.r.l.**

Indirizzo: **Via N. Porpora, 8**

Località e Stato: **41122 Modena (MO) – Italia**

Telefono: **+39 059 284810 - 059 2860149**

Fax: **+39 059 284810**

e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: **Sig. Claudio Montanari - info@caprara.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Tel. 059 284810 - 059 2860149 (CAPRARA s.r.l.) - 118 (Centro Antiveleni)**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02.66101029 - Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Molinette Torino 011.6637637

Centro Naz. Inform. Tossicol. Fond. S. Maugeri Pavia 0382.24444 - Servizio Antiveleni E. Meneghetti Padova 049.8275078

Servizio Antiveleni G. Gaslini Genova 010.5636245 - Centro Antiveleni U.O.Tossicologia Medica Firenze 055.4277238

Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli Roma 06.3054343 - Centro Antiveleni A. Cardarelli Napoli 081.7472870

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Sostanza non classificata come rischiosa secondo la normativa stabilita dal Reg. CE N° 1272/2008 (CLP).

Sostanza non classificata come rischiosa secondo la Direttiva CEE N°67/548.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura in accordo al Reg. CE N°1272/2008 (CLP): non applicabile

Etichettatura in accordo alla Direttiva CEE N°67/548: non applicabile

2.3. Altri pericoli.

Valutazione PBT e PvB: La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulativa o tossica o molto persistente e molto bioaccumulativa

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome chimico: Borlanda, residuo della fermentazione

Componenti e impurità costituenti rischio: non applicabile

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone e sciacquare abbondantemente. Consultare il medico in presenza di irritazione.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Consultare un oftalmologo se l'irritazione persiste.

In caso di inalazione: consultare il medico in presenza di disturbi

In caso di ingestione: in caso di ingestione considerevole consultare un medico.

Assistenza medica e trattamenti speciali richiesti:

Nessun antidoto specifico

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione adeguati: acqua, schiuma, polvere antincendio, sabbia

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Sostanza non combustibile. Possibile emissioni di gas a contatto col fuoco: CO, CO₂, SO₂.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Non respirare i fumi. Indossare adeguata attrezzatura protettiva, abiti e maschera protettiva

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto.

Non toccare il prodotto.

Evitare contatto con pelle e occhi: indossare abiti protettivi e guanti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare direttamente in fognatura o in acque superficiali.

In caso di fuoriuscita consistente arginare per contenere la perdita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale adatto e metterlo in un contenitore adatto per lo smaltimento.

Aerare la zona e lavare la zona della fuoriuscita con abbondante acqua.

In caso di perdita consistente assorbire con materiale inerte (sabbia asciutta o terra) e mettere in un contenitore per gli scarti indicato. Ripulire la zona interessata con abbondante acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Dispositivi tecnici:

Sono raccomandate docce di sicurezza e lavaocchi vicino ai luoghi di manipolazione.

E' consigliata la ventilazione meccanica.

Consigli per il trattamento e utilizzo in sicurezza:

Per i processi in cui esiste il rischio di esposizione indossare abbigliamento protettivo, guanti e scarpe.

Evitare ogni contatto con occhi e pelle

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Stoccare in contenitori adatti per questa sostanza, i materiali raccomandati sono acciaio inox, polietilene.

7.3. Usi finali particolari.

Raccomandazioni:

non applicabile

Soluzioni specifiche per il settore industriale:

non applicabile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valore limite di esposizione:

non applicabile

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

DNEL cutaneo (Esposizione prolungata – effetti sistematici) = 30 mg/kg bw/giorno

DNEL inalazione (Esposizione prolungata – effetti sistematici) = 106 mg/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

PNECaqua (acqua) = 0.46 mg/L

PNECaqua (acqua marina) = 0.046 mg/L

PNECaqua (rilascio intermittente) = 0.56 mg/L

PNEC STP = 1 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli meccanici appropriati:

E' consigliata la ventilazione forzata per gli usi industriali interni.

Nessuna misura specifica diversa dalle regole generali di sicurezza ed igiene industriali.

Misure di protezione individuale:

Indossare indumenti protettivi e guanti adatti.

Materiali raccomandati: 4-8 ore (tempo di resistenza): gomma naturale (Latex)

Sostituire i guanti danneggiati.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto

Liquido marrone scuro

Odore

Caratteristico

Soglia olfattiva.

Non applicabile.

pH.

5-8

Punto di fusione o di congelamento.

Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale.

Non applicabile

Intervallo di ebollizione.

Non applicabile

Punto di infiammabilità.

Non determinabile a temperature sotto l'ebollizione

Tasso di evaporazione

Non applicabile

Infiammabilità.

Non infiammabile (EU metodo A10)

Pressione di vapore.	Non applicabile
Densità relativa.	1,3 a 20°C (EU metodo A3)
Solubilità	38.7 g/L a 20°C (tasso di carico di 100 g massa secca/L, OECD TG 105) 268 g/L a 20°C (massimo tasso di carico di 1000 g massa secca/L, OECD TG 105)
Coefficiente di ripartizione: n-octanolo/acqua	Non solubile completamente in acqua
Proprietà esplosive	Non applicabile alle sostanze UVCB
Proprietà ossidanti	Non esplosivo. Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Per questa sostanza non sono disponibili dati relative alla reattività.

10.2. Stabilità chimica

La sostanza è stabile a temperatura ambiente e alle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non si verificano reazioni pericolose in normali condizioni di utilizzo e stoccaggio

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare temperature inferiori a 0°C.

10.5. Materiali incompatibili.

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo non ci dovrebbero essere prodotti pericolosi da decomposizione.

Possibile decomposizione a temperature elevate con rilascio di CO₂, SO₂

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta	Tossicità acuta orale: DL50 > 5000 mg/kg . Nessuna mortalità (ratti) Tossicità cutanea: DL50 > 2000 mg/kg. Nessuna mortalità (ratti) Non classificato come pericoloso se ingerito o per contatto con la pelle. Nessuna informazione disponibile per tossicità acuta da inalazione.
Corrosione/Irritazione cutanea	Non classificato come irritante per la pelle
Pericolosità per gli occhi:	Non classificato come irritante per gli occhi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato come sensibilizzante per la pelle Nessuna informazione disponibile per sensibilizzazione respiratoria
Mutagenicità	Non sono stati osservati effetti mutageni
Cancerogenicità	Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno
Tossicità riproduttiva:	Tossicità per la fertilità: NOAEL (parametri di fertilità parentale)=8000 mg/kg bw/giorno. Non sono stati osservati effetti sulla fertilità Tossicità dell sviluppo: NOAEL (tossicità materna) = 3850 mg/kg bw/giorno NOAEL (tossicità dello sviluppo) = 3850 mg/kg bw/giorno (ratto) (orale: alimentazione) Non sono stati evidenziati effetti sugli endpoint tossicità materna e di sviluppo
Tossicità da dose ripetuta	NOAEL = 3000 mg/kg (mschio) (ratto) (alimentazione orale) (90 giorni) Non sono stati osservati effetti collaterali da esposizioni ripetute
Specifico target di tossicità per gli organi (STOT)	STOT esposizione singola – nessun STOT è stato identificato STOT esposizione ripetuta – nessun STOT è stato identificato
Tossicità per aspirazione	Nessun dato disponibile.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci:	96h LC50 (Cyprinus carpio) > 100 mg/L (nominale), > 58 mg/L (misurato)
Tossicità per invertebrati acquatici:	21d NOEC mortalità parentale (daphnia magna) = 56 mg/L (nominale), 23 mg/L (misurato) 21d NOEC riproduzione (daphnia magna) = 100 mg/L (nominale), 42 mg/L (misurata)
Tossicità per le alghe:	72 NOEC tasso di crescita (pseudokirchneriella subcapitata) = 100 mg/L (nominale), 56 mg/L (misurato)
Valutazione ecotossicità:	Non pericoloso per gli organismi acquatici testati

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il bioaccumulo acquatico e terrestre dovrebbe essere trascurabile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata Persistente, Bioaccumulativa e Tossica (PBT) o molto Persistente e molto Bioaccumulativa (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Sistemi di trattamento fanghi

I residui dei prodotti di scarto non devono essere smaltiti nelle fognature e nelle acque superficiali ma trattati in un impianto adeguato in regola con i requisiti di protezione ambientale, la legislazione vigente in materia di smaltimento e ogni regolamentazione locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Fertilizzanti:

France : Standard NF U 42-001

Italia : D.Lgs. Governo n° 75 del 29/04/2010

Autorizzazioni / restrizioni in accordo al REG. (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Non applicabile

Valutazione sicurezza chimica

La parte di rischio della valutazione della sicurezza chimica è stata eseguita su questa sostanza

16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento su classificazione, etichettatura e imballaggio (Regolamento EC N°1972/2008)
- DNEL: DNEL= Livelli derivati senza effetto
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STOT: Target specifico tossicità organica
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.